



RELAZIONE DI BILANCIO

Per l'esercizio 2014
Previsioni per il 2015

Marzo 2015



INDICE

PREMESSA	3
LE COSE FATTE	5
Le dimensioni dell'Associazione	5
<i>I dati della associazione</i>	5
<i>I simpatizzanti</i>	5
<i>La struttura geografica dell'Associazione</i>	5
<i>La struttura per età dell'Associazione</i>	6
<i>La distribuzione per sesso</i>	6
Rapporto con i media.	7
Gli Strumenti: il Sito ed il Data Base	7
Discriminazione per età	8
Rapporti con Enti e Istituzioni pubbliche ed organismi Europei.	8
Progetti finanziati	8
Attività nelle regioni	9
Manifestazioni e Convegni	11
PREVISIONE ATTIVITÀ 2015	11
I principali obiettivi	12
CONCLUSIONI	13
ANALISI DELLE SINGOLE VOCI DI BILANCIO	14
Il Bilancio 2014	15
Il preventivo 2015	Errore. Il segnalibro non è definito.
TABELLE BILANCIO CONSUNTIVO 2014	18



PREMESSA

Carissimi soci

Il persistere della crisi e i radicali cambiamenti del mondo politico con l'entrata in gioco del Presidente del Consiglio Renzi hanno modificato di non poco il panorama del mondo del lavoro, almeno sulla carta, ma non sappiamo quali potranno essere le conseguenze di tali scelte sulla popolazione dei lavoratori in età matura. Nonostante i nostri sforzi di far emergere la problematica, non siamo certi di aver raggiunto in modo efficaci le alte sfere della politica per convincerli. Ma non dobbiamo demordere e continueremo.

Sul piano pratico la nuova struttura del Jobs act pare che riequilibri il divario esistente tra giovani ed anziani e rompe la demagogia espressa a favore dei primi. Ma non basta. Occorre combattere ancora pesantemente contro la discriminazione, fortemente attiva nel mondo del lavoro, che non tende minimamente a sgretolare il muro degli stereotipi che esistono da parte degli imprenditori nei confronti dei lavoratori maturi. Anche il Capo dello Stato Napolitano ha dimostrato di essere molto ondivago nei confronti del problema dei lavoratori in età matura. Alla fine del 2013 ha incoraggiato a prendere in considerazione le implicazioni sociali che lo stato di disoccupazione della persona in età matura produce sulla famiglia. Nel 2014 invece ha parlato di grave problema della disoccupazione giovanile affermando che essa pregiudica il futuro dell'Italia. Se è pur vera questa affermazione è altrettanto più vera e tragica la considerazione che il futuro si costruisce sul presente. E non c'è futuro se manca il lavoro agli attuali lavoratori in età matura, che sono capifamiglia e che sostengono ed aiutano i giovani a sostenere la loro disoccupazione.

I media, TV, radio, giornali e riviste riferiscono sempre più spesso i casi delle persone che vivono la difficoltà di disoccupazione in età matura la quale, a volte, fa compiere gesti estremi. Oppure focalizzano l'attenzione con approfondimenti sul tema della disoccupazione in età matura (over 40/50/60). Nonostante la presenza di queste voci sempre più autorevoli e consistente nulla è cambiato nei confronti dei lavoratori maturi disoccupati. Essi vivono il dramma della mancanza di lavoro e di reinserimento lavorativo con maggiore disagio dei giovani.

Nel corso del 2014 abbiamo fronteggiato la situazione facendo sentire la nostra voce attraverso una intensa campagna sui media, ma anche interloquendo con i politici. I risultati non sono stati certamente eclatanti. Anche gli sforzi fatti nel corso della campagna elettorale delle europee in cui abbiamo invitato i candidati a prendere una precisa posizione nei confronti di questo fenomeno ha portato a risultati interessanti. Tranne qualcuno abbiamo ricevuto solo promesse, promesse e promesse. Anche in occasione della elezione del nuovo Presidente della Repubblica abbiamo sviluppato un'azione verso tutti i parlamentari per proporre loro, in modo provocatorio, venti nominativi di nostri soci e simpatizzanti alla Presidenza della Repubblica. Potrà far sorridere questa azione, ma lo scopo non era certamente quello di pensare che qualcuno dei nostri candidato venisse eletto, bensì il fatto di sfruttare una occasione per far conoscere il nostro problema e la esistenza di una associazione che se ne occupa.

Pur con queste incognite ci sono stati punti positivi nella nostra azione.

Abbiamo sviluppato diversi progetti finanziati: in Lombardia (tre), a livello nazionale (uno), in Lazio (uno). Quest'ultimo pur essendo stato aggiudicato non ha ancora avuto seguito a causa di impedimenti di tipo finanziario. Ma ne abbiamo presentati altri che poi non sono stati accettati sempre in Lazio e nelle Marche. E' stato un grande sforzo se si tiene conto che le risorse umane disponibili a tale sviluppo sono poche. Sul piano regionale abbiamo rafforzato le attività in Lombardia con la presenza di una struttura di counseling a supporto dello sportello che ormai opera da anni. In Piemonte abbiamo ampliato le iniziative con proposte di incontri con soci e simpatizzanti e sviluppate le premesse per le attività in Liguria, mentre nel Lazio si sono consolidate quelle esistenti (sportello e iniziative di incontri), rafforzando così la presenza in quella regione che ha una importanza strategica. A Ferrara abbiamo



continuato la nostra presenza con iniziative, molto apprezzate, di promozione del problema della disoccupazione in età matura attraverso efficaci rappresentazioni teatrali molto seguite in alcuni territori strategici della Provincia. A fronte di queste azioni positive dobbiamo riscontrare o rallentamento delle attività in Campania per mancanza di risorse umane che si occupassero incisivamente di sviluppare le iniziative.

Abbiamo poi organizzato per la prima volta il Consiglio Nazionale, previsto dallo statuto, cioè riunire un direttivo allargato ai responsabili regionali al fine di fare il punto sulle strategie dell'associazione.

La collaborazione con le Istituzioni (UNAR) per combattere la discriminazione per età si è rafforzata sviluppando programmi in sinergia in alcune regioni italiane e più precisamente in Piemonte, dove siamo entrati a far parte della rete antidiscriminazione creata in quella Regione.

Ma non abbiamo dimenticato la presenza costante sui media, con articoli della stampa nazionale, locale e specializzata, su internet, con presenze in TV e radio. Tali azioni di comunicazione hanno confermato di essere un consolidato punto di riferimento locale e nazionale quando si affronta il problema e che la nostra voce, nonostante tutto, è ascoltata e considerata sebbene, come abbiamo detto, i nostri sforzi approdino a risultati poco evidenti. Questo ci stimola a non demordere, pur nella consapevolezza che la strada da percorrere è ancora lunga e piena di ostacoli.

Gli sforzi fatti non sono stati premiati dalla crescita numerica di soci e simpatizzanti. Ma ciò può avere forse origine nelle ragioni organizzative per aver modificato la struttura di adesione diminuendo la quota di adesione, ma aumentando la quota di rinnovo al fine di renderle identiche.

Sul piano europeo siamo riusciti a mantenere alto l'impegno nell'ambito di AGE Platform. Ricordiamo che tale organismo raggruppa circa 150 associazioni per un totale di 30 milioni di persone in Europa e promuove la partecipazione attiva degli anziani, agendo sulla comunità europea. E' un osservatorio importante che ci può dare dei punti di riferimento nelle scelte ed orientamenti da adottare nella nostra azione in Italia.

Sul piano gestionale il perfezionamento degli strumenti di comunicazione hanno consentito di rendere più semplice il rapporto tra i responsabili territoriali e la loro base. Ora possiamo con molta facilità rendere possibile l'accesso ai dati anche alle sedi lontane grazie alla sua collocazione su un server on line. In ciò abbiamo iniziato un grande sforzo nel rinnovare la veste grafica del sito e la organizzazione del Data Base grazie al finanziamento del Ministero del Lavoro.

In conclusione il 2014 è stato caratterizzato da attività con andamento schizofrenico. Sul piano politico abbiamo registrato manifestazioni di interesse, a parole, sul problema della disoccupazione in età matura dimostrando poi operativamente un disinteresse allo stesso. Sul piano comunicazionale è migliorata la sensibilità al problema da parte dei media. Sul piano organizzativo abbiamo ampliato la nostra base di azione e iniziate alcune modifiche strutturali che consentiranno di rendere più agevole il rapporto con soci e simpatizzanti.

Va comunque ricordato che tutto ciò è possibile solo se anche le persone, soci o simpatizzanti, si impegneranno a rendere concreti gli sforzi con atti operativi. Senza il loro apporto le nostre strategie rimarranno solo parole e sogni nel cassetto. Per contro affidare solo a poche persone la responsabilità di tale impegno porta certamente a risultati limitati. Proprio in questo allargamento e diffusione dell'operatività devono concentrarsi i nostri sforzi futuri: studiare altre strategie senza sperimentare o consolidare quelle attuali è un esercizio utile ma poco profittevole.

Giuseppe Zaffarano



LE COSE FATTE

Le dimensioni dell'Associazione

I dati della associazione

I soci nel 2014 sono rimasti sostanzialmente invariati rispetto al 2013. Questa stabilità dimostra la criticità delle risorse economiche. Anche una piccola quota per l'adesione viene ritenuta uno sforzo economico importante. Non è da escludere anche la presenza di un fenomeno derivato dalla modifica delle quote di adesione, che sono state unificate. Questo ha comportato un aumento delle quote di rinnovo (da 20 a 30 euro) e la riduzione della quota di adesione (da 50 a 30 euro). Ciò ha provocato un effetto, che avevamo previsto, di un aumento delle adesioni ed una riduzione dei rinnovi, con un saldo sostanzialmente invariato.

Statistiche Associati

Anno 2013		Anno 2014		Var. 2014/13
Nuovi Iscritti	77	Nuovi Iscritti	114	48%
Di cui 2014	26	Di cui 2015	18	
Rinnovi	237	Rinnovi	199	-16%
Di cui 2014	24	Di cui 2015	8	
Totale Soci	314	Totale Soci	313	0%

I simpatizzanti

Se mettiamo a confronto la dimensione della nostra associazione nei rapporti con il mondo esterno e la sua evoluzione negli anni si può notare che la crescita è costante. Per quel che riguarda il contenuto di nominativi presenti nel Data Base e le entrate quotidiane nel sito internet. Una sensibile riduzione si registra tra i simpatizzanti dovuta ad un fatto tecnico di "pulizia" degli archivi"

	2012	2013	2014
Record Data Base	6577	7098	7387
Di cui simpatizzanti	5323	5916	5784
soci	294	314	313
Entrate sito al 31-12	232.000	265.084	296.298

La struttura geografica dell'Associazione

La distribuzione geografica vede sempre una forte presenza nel nord ovest (65,8%) di cui circa il 55-60% il 60% in Lombardia, Mentre il Nord este vede una leggera impennata, mentre gli altri territori italiani rimangono pressochè stabili.

Un segnale questo che indica quanto spazio di sviluppo ci sia ancora da recuperare soprattutto nelle regioni meridionali. Qui è necessario impostare una diversa politica di approccio. Infatti nelle regioni meridionali la Associazione è ancora recepita come una opportunità di lavoro e non come strumento d'aggregazione capace di portare avanti le istanze gravi dei lavoratori disoccupati in età matura.

Lo specchio riportato qui sotto esprime la distribuzione territoriale dell'Associazione.

Area	2013			2014		
	soci	contatti	Totale	soci	contatti	Totale
Nord ovest	68,2%	50,1%	51,0%	65,8%	49,0%	50,0%
Nord est	9,6%	12,7%	12,6%	13,1%	13,2%	13,2%
centro	15,3%	21,9%	21,6%	14,1%	22,0%	21,5%
sud ed isole	7,0%	15,3%	14,8%	7,0%	15,8%	15,2%
Totale	100,0%	100,00%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

La struttura per età dell'Associazione

Si riscontra la presenza di circa 7400 contatti di cui 6100 tra simpatizzanti e soci, La composizione anagrafica è la seguente:

La distribuzione dei soci e simpatizzanti per anno di nascita fa emergere la centralità del problema. Più della metà delle persone sono in una fascia di età dal 1956 al 1965, mentre cresce in modo preoccupante la fascia dal 1965 al 1979, cioè i nuovi 40enni, che dal 10% del 2007 sale al 24,1% del 2014. Significa che il problema degli over 40 continua ad esistere, e non accenna ad essere curato o ridimensionato, bensì coinvolge nuove schiere di lavoratori. La conferma di questo fenomeno la si può dedurre dall'incremento delle fasce di età maggiore del 1970, che arriva al 6,6% rispetto al 1,5% dello registrato un nel 2007. Sono dati preoccupanti che confermano la necessità di mantenere in vita la azione che stiamo sviluppando da oltre dieci anni.

Distribuzione per Fasce di età

Anni	2007 %	2010 %	2013 %	2014 %
<1941	0,2	0,3	0,2%	0,1%
1941-1945	2,0	1,2	0,7%	0,6%
1946-1950	9,0	9,1	3,6%	2,9%
1951-1955	19,3	24,8	12,7%	12,0%
1956-1960	26,6	25,7	22,6%	21,6%
1961-1965	31,3	26,3	30,3%	30,6%
1965-1970	10,0	10,3	23,4%	24,1%
1971-1975	1,5	2,4	6,4%	6,6%
>1975				1,5%
Totale	100,00	100,00	100,00	100,00

La distribuzione per sesso

Altro interessante aspetto è il sesso che dimostra una leggera prevalenza del sesso maschile verso il sesso femminile con una tendenza all'aumento. La ragione sta nel fatto che la mancanza di lavoro viene sentita maggiormente dagli uomini, mentre le donne spesso hanno una occupazione familiare che surroga la mancanza di lavoro.

Distribuzione per sesso

Sesso	2013	2014
Femmine	43,6%	40,0%
Maschi	53,4%	60,0%

Rapporto con i media.

Agli interventi di Poletti e Renzi che hanno anticipato la nascita del Jobs act abbiamo risposto evidenziando alcune critiche soprattutto in merito al debole intervento sulla disoccupazione in età matura. Altrettanto abbiamo fatto anche contro le affermazioni del Presidente della Repubblica a Monfalcone, quando ha dichiarato che la disoccupazione in età giovanile produce lo scenario di una Italia senza futuro. Abbiamo scritto diverse lettere di protesta contro la dimenticanza del nostro problema e focalizzando l'eccessiva, anche se giusta, attenzione ai giovani. Le reazioni a queste lettere di protesta non sono state molto efficaci anche se la stampa le ha in parte riprese e pubblicate. Anche se riscuotiamo interesse purtroppo gli interventi in supporto ai lavoratori maturi disoccupati non arrivano. Elenchiamo sommariamente i media sui quali siamo stati presenti. E' certamente un segno positivo che nonostante le difficoltà che incontriamo quotidianamente il problema della disoccupazione in età matura comincia a far breccia. I grandi assenti sono le Istituzioni. In occasione di questi interventi abbiamo riscontrato un aumento delle presenze sul sito.

Elenco media che ci ospitano o pubblicano

Trasmissioni Radio e TV partecipate

Data	Trasmissione	contenuto
Gennaio 2014	La Radio ne Parla	Intervista sulla disoccupazione Over 50
Giugno 2014	Radio 3 Fahrenheit	Il purgatorio dei 50enni
Giugno 2014	Job lavoro Sole 24 ore	Cinquantenni e Lavoro: Disoccupazione in età matura. Che fare?
Luglio 2014	Telecity Gold	Intervista in occasione di una nostra manifestazione
Settembre 2013	AVC Avocomunicazione Telecom Italia	Intervista sul fenomeno della disoccupazione in età Matura
Ottobre 2014	Radio Web COGITO	Trasmissione sul Jobs Act

Presenza sui Giornali e Web

Data	Media	contenuto
Gennaio 2014	Gazzetta di Lecco	Intervista sulla disoccupazione Over 50
Febbraio 2014	Estenze.com Settimanale on line di Ferrara.	Presentazione nuova sede a Ferrara
Aprile 2014	La Stampa di Torino	Sono 1,5 milioni i figli del Baby boom che arrancano con il lavoro"
Aprile 2014	La Provincia di Lecco	Trovare Lavoro a 50 anni. "Una missione impossibile. Servono nuovi strumenti"
Luglio 2014	Corriere della Sera	Intervista

Gli Strumenti: il Sito ed il Data Base

Il sito viene visitato giornalmente da circa 80 persone, con punte più elevate in relazione a qualche evento che viene pubblicizzato dai media. Alla fine del 2014 possiamo contabilizzare circa 296.000 presenze in poco più di 5 anni di vita (265.000 alla fine del 2013).

Ora il Data Base è residente su un server e raggiungibile da tutta Italia ed è disponibile a tutti responsabili di regione, per la loro porzione territoriale, che potranno utilizzarlo sia per comunicare con i loro soci e contatti che per arricchirlo. Il duplice scopo è di avere a disposizione uno strumento fortemente dinamico, aggiornato e strettamente connesso con le attività legate al sito. Il tutto ovviamente nel pieno rispetto della normativa sulla privacy. La rapidità con cui gli strumenti on line si modificano ci ha fatto pensare di presentare un progetto presso il Ministero del Lavoro per la revisione del Data Base e del sito, unitamente alla contabilità. Il progetto è stato accettato ed è in fase di elaborazione dal giugno 2014 e terminerà al giugno del 2015. Questo consentirà di avere un sito più flessibile e dinamico ed un Data Base più facilmente gestibile da tutti i nostri responsabili.



Discriminazione per età

(Decreto Legislativo 216/03 che recepisce la direttiva europea 2000/78/CE)

La lotta alla discriminazione ha un peso sempre più forte. Oltre ad avere consolidato il rapporto con UNAR, l'ufficio antidiscriminazione del Dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio ed aver proceduto alla iscrizione nei **registri UNAR**, siamo in grado ora di operare con maggiore forza contro coloro che contravvengono alla normativa antidiscriminazione. Tali premesse ci hanno consentito di entrare a far parte dei **nodi Territoriali Antidiscriminazione del Piemonte**, ed in particolare della Provincia di Torino, ed essere inclusi in una rete che comprende anche altre tipologie di discriminazione. La partecipazione alla Rete si è concretizzata anche nei numerosi interventi di diffusione del problema fatti in collaborazione con tale ente nel corso del 2014 in Piemonte. Questi riconoscimenti ci stimolano a proseguire su questa strada, ma anche ad allargare la nostra collaborazione con altri nodi antidiscriminazione presenti in alcune regioni italiane (Liguria, Emilia, Lombardia) e quindi portare anche qui la nostra esperienza con il duplice obiettivo di essere un punto di riferimento in questa lotta, ma anche con l'obiettivo di promuovere la nostra associazione sui territori.

Possiamo affermare che la nostra esperienza in tale ambito è molto apprezzata e la continuità data all'attività in questi ultimi anni ha finalmente cominciato a dare risultati positivi. Auspichiamo di allargare il gruppo di lavoro nell'ottica di promuovere la cultura alla non discriminazione presso le aziende e le istituzioni. E' una lotta molto lunga ma che occorre affrontare con determinazione.

Rapporti con Enti e Istituzioni pubbliche ed organismi Europei.

Il rapporto con le istituzioni e gli enti sono stati molto significativi nella prima parte dell'anno, quando abbiamo invitato i candidati alle elezioni europee a prendere in considerazione i problemi degli Over 40. Abbiamo caldeggiato solo coloro che hanno risposto con interesse alla nostra proposta. Sono stati pochi ma anche questi, come era da aspettarselo, hanno dimostrato solo di fare promesse.

Abbiamo fatto poi una azione provocatoria in occasione della elezione del Presidente della Repubblica indicando come candidati alcuni nostri soci e simpatizzanti. Ovviamente l'obiettivo era quello di promuovere la nostra causa e la conoscenza della nostra azione presso tutti i parlamentari.

Abbiamo anche impostato approcci con le istituzioni regionali ma non abbiamo riscontrato risultati interessanti. E' un ambito nel quale occorre lavorare molto ed attivare relazioni che possano portare in evidenza il problema degli Over 40, anche per combattere la discriminazione per età.

Sul piano internazionale ed europeo continua la nostra presenza nell'**Associazione Age Platform**, che si pone l'obiettivo di tutelare la discriminazione delle persone mature ed anziane, quindi anche degli over 40-50 sul lavoro.

Progetti finanziati

Nel 2014 è continuata l'intensa partecipazione a progetti finanziati con un partenariato più incisivo ed impegnativo, acquisendo esperienza gestionale da trasferire a progetti futuri.

Ecco l'elenco dei progetti a cui abbiamo partecipato

Progetti Finanziati e in via di elaborazione

Gennaio-Giugno 2014	Assistenti familiari Alzheimer	Corso di 100 ore finanziato dalla Fondazione Provincia di lecco, alcuni Comuni (Merate e Casatenovo) e sponsor privati. 16 partecipanti e 13 certificati finali
Da giugno 2014 a giugno 2015	Progetto RINGO	Finanziato al 80% dal Ministero del Lavoro. Riorganizzazione del sito e del Data Base della Associazione.
Ottobre 2015 Partenza gennaio 2015	Comunicazione di finanziamento Progetto Ago & Filo	Finanziato dalla Tavola Valdese. Iniziativa di formazione per piccola sartoria in collaborazione con Retesalutedi Lecco.
Aprile 2014. Partenza a	Comunicazione di Accettazione Progetto Assistenti Familiari	Terza edizione finanziata da Fondazione Provincia di Lecco Partecipata da comuni di Merate, Casatenovo,



gennaio 2015	Base	Cernusco, Sirtori.
Novembre 2014 Partenza nel 2015	Comunicazione di aggiudicazione progetto SFIDE in Regione Lazio	Implementazione delle attività di sportello ed orientamento della Associazione in regione Lazio. Aggiudicato ma non finanziato.

Attività nelle regioni

Lombardia. Le principali attività sviluppate in Lombardia si sono concentrate nella realizzazione dei progetti programmati nel 2013 o nei primi mesi del 2014. Primo fra tutti il primo corso di **Collaboratori familiari Alzheimer**, terminato nel giugno 2014..

Sempre dal punto di vista progettuale sono stati accettati due progetti. Il primo, denominato **Ago e Filo** (se ne parlato prima), in collaborazione con Rete Salute, una organizzazione consortile di comuni del Meratese, per la formazione ed inserimento di persone per lavori di piccola Sartoria. Il secondo denominato **RINGO** accettato dal Ministero del lavoro per il rinnovamento del sito e del Data base e che è partito nel giugno 2014.

E' continuata l'attività di **sportello presso l'ACLI** di Milano anche se la frequenza si è rivelata inferiore al previsto, ma è che migliorata qualitativamente grazie al sotto-progetto Sportello incluso nel progetto Sfide, ed all'impegno del socio Giuseppe Baffo. L'aggancio con la scuola di Counseling, naturale prosecuzione dello sportello, è finalmente decollata con l'accordo con una scuola che mette a disposizione i suoi tirocinanti. Tale sperimentazione potrà essere poi sviluppata in altre regioni e territori.

Importante anche la partecipazione a diversi **convegni** su argomenti specifici degli Over 40, anche se in misura inferiore agli anni precedenti (vedere voce specifica).

Non abbiamo trascurato di individuare canali di reinserimento lavorativo. Per questo abbiamo avuto modo di collaborare con **ADECCO, UMANA e GI Group** per poter offrire ai nostri soci e simpatizzanti un "canale preferenziale" nell'inserimento delle candidature alla Dote lavoro, una sorta di servizio di "outplacement" finanziato con 50 milioni di euro dalla Regione Lombardia.

Tali incontri sono peraltro serviti anche ad alimentare il **network** fisico tra soci e simpatizzanti con la possibilità di creare sinergie. Tutte queste esperienze potranno poi essere esportate anche in altre regioni così come è avvenuto per la revisione dei CV.

Abbiamo anche sperimentato la creazione di un **gruppo di autoimprenditori** che ora sta cercando di portare a conclusione il progetto che ne è scaturito.. La esperienza potrà essere poi diffusa ad altri territori.

Lazio Dal punto di vista organizzativo sono state meglio **definite le responsabilità operative** di alcuni soci collaboratori e definiti meglio gli ambiti di azione. Altri soci si sono allontanati e non sono stati ancora sostituiti.

Sono stati troppo pochi i momenti di incontro e di confronto e le attività svolte insieme. Questo fenomeno è dato da diversi fattori contingenti e soprattutto la crisi economica che invece di associare dissocia. Per superare il problema si dovranno **rafforzare le motivazioni "miscelando"** le competenze per ottenere migliori risultati in termini di raggiungimento di obiettivi concordati. In momento politico così difficile e di continuo cambiamento/non cambiamento, le persone sono disorientate e/o falsamente orientate. Ma è proprio che in questi momenti le persone scoraggiate e bisognose di attenzione si rivolgono ad Enti, Associazioni, ecc. per avere indicazioni, informazioni, aiuti e/o solo conforto nell'essere ascoltati.

Sono state avviate **relazioni con la Regione Lazio** è ciò ci ha consentito di approfondire la tematica della disoccupazione in età matura. È una strada che occorrerà seguire con maggiore intensità in futuro. Lo sportello **ASSOCIAZIONE LAVORO OVER 40** del IV Municipio continua ad essere una realtà all'interno dell'istituzione capitolina. Ci conoscono i dirigenti, la Direzione, la presidenza e gli assessorati preposti alla politiche del territorio e della persona. Anche il 2015 ci vedrà impegnati in



termini di migliori rapporti con le Istituzioni suddette, verificando di volta in volta la fattibilità di progetti, iniziative e quant'altro al fine di migliorare/confermare la visibilità associativa. Riteniamo utile l'esperienza, che a nostro avviso andrebbe implementata e possibilmente migliorata. È nostra intenzione riprendere i contatti con gli altri Municipi di Roma volendo diversificare il tipo di contatti agli sportelli. Occorrerebbero maggiori presidi e "presidanti" (stage counselling)

Piemonte. Nel corso dell'anno abbiamo partecipato a diversi incontri organizzati dalla rete **Antidiscriminazione della Regione Piemonte** ed in particolare con il nodo della Provincia di Torino. In uno di questi incontri siamo stati anche relatori. Abbiamo così avuto la opportunità di rafforzare le relazioni con tale organizzazione, ma anche di far conoscere la nostra attività e ad associazioni che si occupano di altre tipologie di discriminazione. Sempre su tale tema abbiamo partecipato ad un **progetto** della Provincia di Torino per la **inclusione di persone discriminate per età** all'accesso sui luoghi di lavoro dando la possibilità ad 11 persone socie o simpatizzanti di essere inserite nel programma. Grazie alla esperienza maturata in tale ambito siamo stati inseriti nella **Task Force 3 di AGE Platform Europe** che si occupa appunto di discriminazione. Sempre con AGE abbiamo collaborato alla consultazione GAROP sui diritti delle persone mature, apportando il nostro valido contributo. Non è stato dimenticato il **rapporto con i partiti**, partecipando a titolo di esperti alla presentazione del problema degli Over 40 presso il PD di Chieri in occasione della tornata elettorale. Un timido approccio è stato fatto con ATDAL per valutare la creazione di una federazione che si occupi del problema della disoccupazione in **età matura**. **Infine abbiamo sviluppato le premesse per organizzare** incontri periodici con i soci e simpatizzanti del Piemonte. Non dobbiamo poi dimenticare Un grosso contributo è stato dato nella realizzazione del progetto RINGO sul rifacimento del sito e del Data Base.

Campania non è stato possibile organizzare a pieno le attività in questa Regione. Le ragioni sono da ricercare nella difficoltà di creare un gruppo di lavoro stabile che potesse alimentare e programmare le iniziative sul territorio.

Ferrara Il gruppo, nato del 2013, ha avuto un avvio molto buono grazie all'intenso lavoro di **Anna Ruggeri e di Paolo Gallerani**. Nel 2014 sono stati messi in cantiere due eventi specifici che rappresentano la contoinuazione dell'attività sviluppato nel 2013: Si tratta di due incontri fatti a Comacchio e Codigoro replicando la mostra Evento dei dati sulla disoccupazione matura e storie di disoccupati raccolte da LO40 e da Progetto Crisi Comunità Competenze. Le serate molto partecipate, si sono concluse con la compagnia di Playback Theatre Giravolta che ha messo in scena le storie raccontate da persone presenti in sala che hanno vissuto o vivono la disoccupazione. Dopo tale eventi ci sono stati dei feedback positivi che hanno posizionato molto bene la Associazione sul Territorio Ferrarese. Una frenata invece per la iscrizione della Associazione ai **registri provinciali e Regionali delle ASP** al fine di poter accedere poi all'utilizzo di finanziamenti pubblici necessari per sviluppare progetti. Alcune difficoltà burocratiche ne hanno impedita la realizzazione

Liguria Continua l'impegno di Paolo Caracciolo di sviluppare azioni in questa regione. Qualche passo avanti è stato fatto nella organizzazione di uno sportello simile a quello di Milano e Roma. Difficoltà di contatti con le istituzioni non hanno ancora reso possibile questo obiettivo,



Manifestazioni e Convegni

Nel 2014 la partecipazione a manifestazioni è stata abbastanza intensa. Indichiamo le principali e più significative a cui abbiamo partecipato come relatori, osservatori o semplici partecipanti. La nostra presenza testimonia l'interesse che riscuote la Associazione ed il problema che mette in evidenza. In queste occasioni registriamo la presenza di ascoltatori attenti ma spesso impreparati al problema e quindi in difficoltà nel proporre e sviluppare soluzioni. Purtroppo la sensibilizzazione culturale sul problema cresce più lentamente e di molto inferiore alle nostre aspettative.

Diamo una sintesi delle partecipazioni come relatori, osservatori, o semplici partecipanti ma pur sempre attenti al rilievo del problema, cercando di fornire sinteticamente la finalità.

Convegni ed Eventi Partecipati

Data	Evento	contenuto
Febbraio e Maggio 2014	Linkedin	Incontro per approfondire l'uso del social network professionale
Luglio 2014	Banchetto	Piazza Lima a Milano. Promozione attività Associazione
Settembre 2014	Age Platform Europe- Bruxelles	Incontro con esperti europei sull'employment old workers
Settembre 2014	Piazza S. Pietro	Giornata degli anziani con papa Francesco
Ottobre 2014	Coordinamento nazionale	Paderno d'Adda 1° incontro tra i responsabili territoriali in Italia
Ottobre 2014	Gazebo	Milano Via Dante. Promozione attività associazione.
Ottobre 2014	Workshop Rethinking Careers	Bologna. Convegno sul riposizionamento delle carriere degli over 50 nelle medie grandi aziende
Ottobre 2014	Io non Discrimino	Torino. Convegno sulla Discriminazione per età con particolare riferimenti alla diversity di orientamento sessuale
Novembre 2014	Convegno PD della regione Lombardia su disegno di legge pdl 163	Milano. Misure a favore del reinserimento lavorativo over 50 in stato di disoccupazione.
Dicembre 2014	Perdere il lavoro dopo i 40	Convegno e rappresentazione teatrale sul dramma della perdita del lavoro
Dicembre 2014	Assemblea annuale Age Platform. Bruxelles	Piattaforma europea per la difesa della inclusione sociale di persone anziane e dei lavoratori in età matura

PREVISIONE ATTIVITÀ 2015

Vorremmo dare corpo anche alle modifiche strutturali predisposte nel 2012 e che nel 2013 non hanno potuto essere programmate, con l'obiettivo di seguire meglio le molteplici attività che la associazione sviluppa sia a livello locale che nazionale ed internazionale. Senza comunque dimenticare la continuità strategica sul piano culturale e istituzionale che ci vede comunque e sempre in prima linea.

I punti salienti che saranno toccati nel 2015 riguardano:

Sul piano interno:

- Continuare l'attuazione della nuova struttura organizzativa.
- Completare il nuovo sito e Data Base al fine di dotarci di una struttura comunicazionale e di diffusione presso i contatti e soci (data base, contabilità, ricerca della nuova sede etc.).
- Estendere la tecnica degli incontri tematici periodici sperimentati in Lombardia, ad altre regioni d'Italia scegliendo argomenti di maggiore interesse per i soci.



- Stimolare il network fisico tra i soci per favorire l'incontro delle professionalità o allo scambio delle esperienze lavorative.
- Date corpo alle indicazioni strategiche emerse dal Convegno Nazionale dell'ottobre 2014.

Sul piano esterno e della comunicazione:

- Ricerca della collaborazione con gli enti istituzionali centrali e locali, partiti e sindacati per lo sviluppo di soluzioni a breve e medio-lungo termine.
- Sviluppare convegni e gazebo per la promozione della Associazione
- Combattere la discriminazione attraverso la collaborazione con UNAR, nodi territoriali antidiscriminazione ed altri enti istituzionali preposti allo scopo.
- Cercare di portare il problema a livello istituzionale per attivare interventi correttivi che consentano una presa di coscienza del problema della disoccupazione in età matura.
- Collaborare con altri operatori del mercato del lavoro (CPI, Agenzie per il lavoro) per sperimentare nuovi percorsi di reinserimento lavorativo.
- Partecipazione a progetti finanziati nelle regioni province, nazione, Europa al fine di sviluppare azioni di partenariato con chiunque abbia volontà di sviluppare attività a sostegno degli Over 40.

I principali obiettivi

Non è possibile a priori individuare precisi percorsi da sviluppare, ma è quanto meno necessario avere ben chiare le linee direttrici da seguire in quanto la evoluzione del problema è costante. Per questa ragione riteniamo più ragionevole individuare le modalità di approccio ai problemi piuttosto che individuare sempre percorsi precisi. Eccone un breve elenco senza per questo voler essere esaustivi.

Nuova sede. E' un punto fondamentale per la associazione. Purtroppo i mezzi economici a disposizione non ci consentono di raggiungere a breve tale obiettivo che potrebbe incidere per almeno 5/6000 euro all'anno. Per superare tale problema cercheremo di sviluppare accordi con organizzazioni pubbliche (es circoscrizioni comunali) o private (es. Acli) per usufruire di loro spazi.

Ampliamenti territoriali. Molto importante creare presidi territoriali. Lo stiamo facendo da qualche anno e intendiamo continuare in futuro anche con l'obiettivo di costituire una APS nazionale che preveda la presenza in 5 regioni e 20 province. Ipotizziamo di sviluppare i gruppi in Liguria ed Emilia senza peraltro trascurare il consolidamento di quelli esistenti in Lazio, Piemonte e riprendere la attività in Campania.

Sportelli Over 40. Continueremo a creare Sportelli di accoglimento e a migliorare la organizzazione di quelli esistenti, oltre che a trasferire le esperienze. Tale esperienza diverrà patrimonio comune che consentirà di dare un risposta reale a chi si avvicina a noi. Allo stato attuale ne abbiamo due: uno a Milano ed due nel Lazio e stiamo valutando di ampliare lo sportello in Liguria e Piemonte e magari anche in altre regioni..

Servizi di consulenza. Sono necessari per completare il percorso che un socio o simpatizzante inizia con lo sportello. Sono servizi che riguardano la persona (counseling, coaching, etc) ma anche gli aspetti legali e a volte finanziari e contrattuali. In linea di principio tali servizi si svilupperanno prevalentemente con approcci gratuiti (dipende dal servizio offerto) e successivi approfondimenti a tariffe scontate ma libere se questi richiedono l'intervento di specialisti.

Progettazione Finanziata. E' un tema che sta rivestendo sempre più importanza nella Associazione. Le ragioni sono molteplici e spaziano dalla necessità di trovare una continuità di flusso di cassa che contribuisca a incidere meno sulle risorse interne alla possibilità di sviluppare sperimentazione di reinserimento lavorativo o organizzativo. Quindi ci aiuterebbe a mettere a punto le nostre capacità progettuali e gestionali per poi affrontare le partnership nei progetti europei con maggiore cognizione e responsabilità. Prevediamo di predisporre almeno una paio di progetti.



Riconoscimento dell'Associazione. Contiamo di presentare domanda di riconoscimento in altre regioni come ad esempio la Puglia e Liguria, oltre che completare la domanda in Campania. Ma occorrerà anche capire meglio l'iter burocratico che si presenta diverso da regione a regione.

Presenza a convegni e sui media. La nostra iniziativa è parecchio nota a tutti i media. Si tratta di ricercare gli stimoli giusti per essere sempre e costantemente presenti. Lo sforzo di comunicazione non è semplice ma non dobbiamo perdere alcuna occasione in quanto rappresenta un importante veicolo di promozione e di comunicazione.

Social network. Le attività sui social network LinkedIn e Facebook (sebbene con qualche perplessità) dovranno esser ampliate, ma prima occorrerà capire meglio i meccanismi che controllano questi strumenti per poi poterli utilizzare al meglio dal punto di vista di comunicazione, ma anche per fornire ai nostri soci e simpatizzanti elementi che possano aiutarli a migliorare le loro tecniche di ricerca e di interpretazione delle proposte lavorative. Si dovranno porre all'attenzione anche altri social.

Lotta alla discriminazione. Forti di queste esperienze e della consolidata e riconosciuta capacità di intervento sullo specifico tema della discriminazione per età cercheremo di contattare altre regioni per verificare una possibile collaborazione con altri nodi Territoriali antidiscriminazione e quindi apportare il nostro contributo e nel contempo allargare la nostra sfera di azione. Per il momento continueremo a collaborare con UNAR (Ufficio Antidiscriminazione della Presidenza del Consiglio) e alla partecipare alla rete Antidiscriminazione in Provincia di Torino. Il problema della discriminazione richiede un grande impegno ma siamo intenzionati a perseguire i nostri fini senza abbandonare il campo, anzi ricercando altre soluzioni più efficaci.

CONCLUSIONI

Il 2014 ci ha visto impegnati su diversi fronti ma ci ha consentito di consolidare la nostra esperienza.

Sul piano **organizzativo** intendiamo perfezionare gli strumenti di comunicazione con l'obiettivo di ridurre la "volatilità" dei collaboratori (oggi ci sono e domani no). Questo ci fornisce un minimo di certezza e soprattutto di non sprecare le nostre energie.

Sul piano **territoriale** anche quest'anno registriamo alti e bassi. Abbiamo consolidato la presenza nel Lazio, in Piemonte e a Ferrara confermando l'impegno dei referenti, mentre in Campania occorrerà fare delle profonde valutazioni. Nelle altre regioni son stati fatti pochi passi avanti.

Nel rapporto con le **istituzioni** abbiamo segnato il passo in quanto esiste una notevole confusione sul tema del lavoro. Ma siamo attenti agli sviluppi con l'obiettivo di portare sempre in evidenza il tema della disoccupazione in età matura. In particolare puntiamo molto sul riconoscimento della Associazione nei registri regionali delle APS, punto importante per il suo sviluppo in Italia

I servizi di **sportello** hanno fatto buoni progressi. A Milano sono stati aggiunti servizi di counseling e ne sono allo studio altri. Altrettanto si può dire nel Lazio, nel quale stiamo cercando di aumentare la presenza di sportelli. Si cercherà anche di partire in Piemonte. Più problematica è la situazione in Liguria a causa delle poche persone disposte a collaborare. Tuttavia servizi di consulenza post-sportello li facciamo, laddove se ne presenta la occasione. Ciò conferma ancora una volta la difficoltà organizzativa nel gestire in modo più efficiente la gamma di servizi che intendiamo mettere a disposizione.

Sul piano della **lotta alla discriminazione** abbiamo fatto un grande passo avanti sviluppando una sinergia con UNAR e iniziata la collaborazione con i nodi antidiscriminazione della Provincia di Torino, realizzando il duplice obiettivo di far conoscere la realtà della discriminazione per età e soprattutto qualificarci positivamente per la attività che sviluppiamo nel contrasto a questa pratica.



Nelle **proposte di lavoro** oltre alle consuete segnalazioni, laddove ci vengono proposte, abbiamo promosso la partecipazione alla Dote Lavoro in Lombardia e a progetti di reinserimento in Piemonte... Con questo non intendiamo fare la ricerca di aziende per il reinserimento lavorativo, ma dove si affacciano progetti di natura pubblica non dobbiamo essere assenti.

Non abbiamo dimenticato la **Progettazione Finanziata**. Nel 2014 le attività progettuali sono state intense e portato a sviluppare operativamente 4 progetti. E' un tema che sta rivestendo sempre più importanza nella Associazione sia per la continuità di flusso di cassa che le attività di sperimentazione.

Partecipazione a **convegni e presenza sui media**. Anche se la pluriennale esperienza e presenza fa sì che la nostra iniziativa sia nota a tutti i media, lo sforzo di comunicazione deve essere continuo. È una costante attività che ci consente di farci conoscere e far conoscere il problema al pubblico. e dobbiamo sforzarci di non perdere alcuna occasione per diffondere le nostre idee e stimolare gli organi istituzionali a cui sottoporre le nostre ipotesi di lavoro e soluzioni e quindi a prendere decisioni.

Significativa e consolidata è la nostra presenza a **livello europeo**, dove continuiamo, anche se in tono minore rispetto al 2013, a contribuire e portare le nostre posizioni. Siamo guardati con interesse, soprattutto in questi anni di grande crisi e prima o poi potrà portare ad una maggiore attenzione verso la fascia debole degli Over 40 espulsi dal mondo del lavoro.

Il 2014 ci ha permesso di **consolidare** le nostre capacità ma nel contempo ha messo a nudo la nostra debolezza nella difesa delle posizioni nel mercato del lavoro. La maggiore criticità di cui soffriamo è la debole struttura organizzativa che non ci consente di affrontare con il massimo impegno le problematiche legate agli Over 40. Diventa per questo più urgente la **riorganizzazione** delle funzioni e delle attività, in chiave più razionale ed analizzando più attentamente le priorità da dare.

Ancora una volta ci chiediamo: **sono sufficienti le risposte** che diamo ai nostri soci e simpatizzanti? Quali sono le speranze che essi ripongono in noi? Ricercano solo una proposta di lavoro o un ripensamento della loro modalità di reinserimento, magari diverso da quello finora vissuto? Dal sondaggio fatto nel 2013 emerge che le aspettative dei soci e simpatizzanti verso la Associazione sono più ampie rispetto alle nostre capacità. Ci chiedono di fare politica, di fare sindacato, di fare intermediazione di lavoro, ma assurdamente emerge poca volontà a collaborare in un impegno comune. Certamente questo dimostra che non diamo risposte sufficienti, ma nel contempo si riconosce che la nostra realtà come necessaria ed imprescindibile.

Appare pertanto evidente che occorre fare un grande sforzo di maggiore **coinvolgimento della nostra la nostra base** per essere più incisivi nelle risposte: dobbiamo invitare soci e simpatizzanti ad essere più presenti nello sviluppo delle attività e dare un loro contributo, piccolo ma pur sempre utile. Dobbiamo evitare che le persone impegnate siano sempre e solo le stesse, mentre aumentano gli impegni che richiedono la nostra presenza, testimonianza e intervento.

Insomma è necessario mettere in atto **azioni "promozionali"** e fatti concreti, al fine di richiamare l'attenzione positiva di soci e simpatizzanti ma anche per stimolare il mondo imprenditoriale e soprattutto istituzionale alla tematica. Continuare su questo percorso ci consentirà di arginare, e speriamo eliminare, lo stereotipo della obsolescenza degli Over 40 nelle aziende.

Ancora una volta questa è la nostra sfida futura! Una delle nostre strategie.

Per far questo dobbiamo sostenere la solidarietà interna per acquisire un peso specifico più ampio, sia nei rapporti interni che esterni all'Associazione.

ANALISI DELLE SINGOLE VOCI DI BILANCIO



Il Bilancio 2014

Per la analisi dettagliata il bilancio è stato suddiviso in diverse sezioni al fine di rendere più trasparente la esposizione dei valori, suddividendoli per tipologia. Pertanto distingueremo:

- A. Bilancio della associazione
- B. Quadro delle trasferte rimborsate
- C. Bilancio dei progetti
- D. Disponibilità Associazione

Per ogni voce verrà dato un breve commento esplicativo

A) BILANCIO DELLA ASSOCIAZIONE 2013

Il saldo di Bilancio presenta un attivo di 888,12 euro. Tenendo conto che la organizzazione del Coordinamento Nazionale in ottobre è costato circa 1450 euro, possiamo ritenerci soddisfatti dei risultati raggiunti. Ecco le voci in dettaglio

ENTRATE 10.795,33 euro

Le entrate della Associazione hanno registrato un sensibile aumento rispetto al preventivo di 11.000 euro.

1) **soci ordinari 7420 euro**. La novità è nel fatto che si sono modificate le quote di adesione e rinnovo. Passate a 30 euro sia per le iscrizioni che per i rinnovi. Le entrate si possono dividere in circa 1/3 date da quote di nuovi soci e per i rimanenti 2/3 di quote di rinnovo.

2) **Donazioni 280,00 euro**. Molti soci hanno versato più del richiesto, contribuendo alla crescita della associazione con quote variabili.

3) **Entrate varie 433,04 euro** E' una voce che contiene valori non classificabili. Si tratta di recupero di crediti pregressi (70 euro), vendita di un PC e stampante (320 euro) e di altre entrate di assestamento.

4) **Contributi pubblici 2.132,29**. Il Comune di Merate ha contribuito per 200 euro, mentre è aumentata la quota del 5x 1000 che è aumentata di circa 400 euro rispetto al 2013.

USCITE 9.907,21 euro

Le uscite sono state inferiori ai preventivati 11000 euro, registrando variazioni sensibili all' interno delle singole voci

1) **Viaggi ed incontri 4.778,15 euro**. E' la voce più consistente le uscite e denota la notevole dinamica della associazione nel tenere legami con tutte le sedi operanti o potenziali. Per sostenere gli incontri con soci e possibili collaboratori sono stati spesi circa 2000 euro. Il rimanente è stato assorbito da trasferte per partecipare agli incontri di Age Italia (725,46 euro) altre trasferte èper incontrare socie e simpatizzanti nel resto di Italia (1257,66 euro) e trasferte per sostenere le assemblee annuali previste dallo statuto (582,87 euro).

2) **Gestione della Associazione. 2.691,09 euro**. La voce contiene la adesione alle due principali associazioni a cui apparteniamo: Age Italia (100 euro) e Age Europe (850 euro) che contiene anche la partecipazione di 2 persone alla Assemblea di Bruxelles in dicembre 2014. L'adesione a Solevol è stata assorbita in voci di progetto. Di grande peso è stata la organizzazione del Coordinamento Nazionale. previsto dallo statuto. Le risorse impegnate ammontano a 1450,08 euro) tar le altre voci rilevanti possiamo annoverare la sperimentazione dell'abbonamento a società che segnalano finanziamenti e bandi (122 euro). Le rimanenti voci si riferiscono a spese di commercialista (98,29 euro) e alla retrocessione di quote di soci (70 euro).

3) **Spese postali e bancarie 312,25**. Contiene la somma degli interessi passivi, commissioni tenuta conto, commissioni varie pagate per le operazioni di bonifico e di riscossione CCP

4) **Telefono 4127,67 euro**. Sono le spese telefoniche sostenute a vario titolo come abbonamenti ricariche ai collaboratori per azioni specifiche. Rispetto al preventivo le spese sono state inferiori.



- 5) **Affitto locali.** Non sono state spesi i 1500 euro previsti. O meglio alcuni locali sono stati affittati ma nell'ambito dello sviluppo dei progetti. Quindi ni entrano in questa parte del Bilancio.
- 6) **Fotocopie Cancelleria Stampe 0,00 euro.** Anche in questo caso il risparmio rispetto al preventivo di 600 euro è giustificato dal fatto che molte di tali spese sono state sostenute per la realizzazione di progetti. Quindi sono stati caricati su di essi.
- 7) **Trasferimento contributi 0,00 euro.**
- 8) **Contributi 50% a sedi regionali 639,00 euro.** Il regolamento prevede che le alle sedi regionali o territoriali venga riconosciuto un contributo pari al 50% delle quote di adesione. Nel rispetto di tale regolamento sono stati versate quote al Lazio (300 euro) e Ferrara (339 euro).
- 9) **WEB 0,00 euro.** Si tratta di spese correnti per il rinnovo e il mantenimento dei domini e dei sito. Anche in questo caso molte di queste spese sono state assorbite dai progetti.
- 10) **Varie 1292,24 euro.** In questa voce è stata fatta ricadere la spesa pubblicitaria di 404,81 euro, per inserzione pubblicitaria su Pagine gialle. È una sperimentazione per verificare se tale canale di comunicazione può dare frutti di allargare la sfera di azione della Associazione. ci sono poi spese per il sostegno di promozioni fatte in Abruzzo (60 euro) e infine 800,62 euro a copertura della la sperimentazione di banchetti e gazebo, della realizzazione di striscioni e della promozione di calendarietti 2015 fatta per i soci nel dicembre 2014.

B) TRASFERTE RIMBORSATE

Nel 2014 dobbiamo registrare solo la partecipazione a due trasferite rimborsate a Bruxelles per l'incontro con la Task Force 4 (employment) di Age Platform pari a 120,38 euro totalmente rimborsate, e alla trasferita per la Assemblea Age Platform di dicembre pari 400,79 euro che verranno rimborsate nel 2015.

C) PROGETTI SVILUPPATI

Nel 2014 abbiamo iniziato una notevole attività progettuale, concludendo un progetto iniziato nel 2103 e tre progetti iniziati nel corso del 2014. Queste attività hanno portato liquidità anche se finalizzata alla sola gestione dei progetti. Analizziamo i dati economici di ogni singolo progetto.

1) COLLABORATORI FAMILIARI ALZHEIMER 2013/2014 (Badanti)

Il progetto è stato finanziato al 50% dalla Fondazione Provincia di Lecco e per il rimanente 50% grazie a sponsor pubblici e privati. Il Progetto è partito nel novembre 2013 ed ha registrato nel 2014 entrate per 10.700,00 euro ed uscite per 15.949,79 euro. Ma tale differenza negativa è stata compensata da altre entrate del 2013 portando in complesso un saldo positivo di tutto il progetto a circa 2600 euro. Tale differenza sarà utilizzata per progetti futuri.

2) PROGETTO R.IN.G.O (Rinnovo INformatizzazione & Gestione Organizzativa LO40) 2014/2015

Il progetto è stato finanziato all'80% dal Ministero del Lavoro e si propone di sviluppare un nuovo sito integrato con il data Base per la gestione dei nominativi di soci e simpatizzanti e della contabilità della Associazione. RINGO è partito il 23 giugno 2014 e terminerà. Dal punto di vista finanziario il progetto ha ricevuto anticipazione su garanzia fideiussoria pari a 8.755,20 euro ed ha visto uscite pari a 5004,47 euro dovute ad anticipazioni ai collaboratori (3957,02 euro), all'acquisto di materiale tecnico (243,04 euro) e alle spese per incontri (712,32 euro).

3) COLLABORATORI FAMILIARI 2014/2015 (Badanti)

Il progetto è alla sua terza edizione e prevede di sviluppare una specializzazione per gli allievi del corso di collaboratori familiari-badanti. Il corso partirà nel 2015 ma la raccolta fondi è stata fatta nel 2014: Pertanto alla fine del 2014 si registrano entrate per 9980 euro di cui 8230 sono i fondi degli sponsor, trasferiti alla associazione dalla Fondazione Provincia di Lecco, mentre la rimanente parte



rappresentano giri di conto che trovano il corrispettivo nelle uscite. In particolare nelle uscite (2850 euro) si trovano anche anticipazioni fatte per coprire i futuri versamenti di Istituzioni comunali che hanno partecipato al progetto.

4) AGO & FILO 2014/2015

Finanziato dalla Tavola Valdese. E' una iniziativa di formazione per piccola sartoria in collaborazione con Retesalute di Lecco. Nel 2014 sono state sostenute solo spese per la preparazione dello start up del progetto pari a 90,10 euro

D) DISPONIBILITÀ DELLA ASSOCIAZIONE.

La contabilità della Associazione vede un saldo positivo di 8.946,72 euro composto dal saldo positivo al 2013 pari a 8.459,39 euro a cui si aggiunge un saldo positivo di gestione della Associazione pari a 88,12 euro ead un saldo negativo delle trasferte rimborsate pari a -400,79 euro pari a 2831,15 euro ed un saldo positivo delle trasferte rimborsate di 264,54 euro

La contabilità dei progetti vede un saldo fortemente positivo pari a 19.618,48 euro, rappresentato dal versamento dei fondi che verranno spesi per la esecuzione dei progetti nel 2015.

Questa situazione ampiamente positiva ci consentirà di sviluppare iniziative autonome oppure si sperimentare nuove azioni e di incidere sulla organizzazione della Associazione promuovendo un network tra i collaboratori regionali.

Il Presidente
Giuseppe Zaffarano



TABELLE BILANCIO CONSUNTIVO 2014
A) CONTABILITA' ASSOCIAZIONE

Entrate		
	Consuntivo	Preventivo
1) Soci Ordinari	7.950,00	7800,00
2) Donazioni	280,00	400,00
3) Entrate varie	433,04	300,00
4) Contributi pubblici	2.132,29	2500,00
Totale	10.795,33	11.000,00

Uscite		
	Consuntivo	Preventivo
1) Viaggi e incontri <i>Incontri e trasferte, trasferte AGE Assemblee,</i>	4.566,85	4500,00
2) Gestione Associazione <i>Iscrizioni AGE, Coordinamento Nazionale, Abbonamenti, Spese consulenti fiscali.</i>	2.691,09	500,00
3) Postali e tenuta conto <i>Spese postali e bancarie</i>	312,25	300,00
4) Telefono	417,67	800,00
5) Affitto Locali	0	1500,00
6) Fotocopie, Cancelleria e stampe	0	600,00
7) Trasferimenti Contributi	0	
8) Contributi 50% sedi regionali	639,00	1.500,00
9) WEB	0	300,00
10) VARIE <i>Pubblicità e promozioni</i>	1.280,35	1.000,00
Totale	9.907,21	11.000,00

B) TRASFERTE RIMBORSATE

Entrate	
Trasferta BXL AGE Platform Meeting Task force settembre 2014	120,38
Totale entrate Trasferte Rimborsate	120,38

Uscite	
Trasferta BXL AGE Platform Meeting Task force settembre 2014	120,38
Trasferta Assemblea AGE Platform Dicembre 2014	400,79
Totale uscite trasferte rimborsate	521,17

TABELLE BILANCIO CONSUNTIVO 2014
C) PROGETTI

1) CONTABILITA' PROGETTO BADANTI ALZHEIMER 2013/2014

VOCI di Dettaglio	Anno 2013	Anno 2014	Totale
ENTRATE			
Fondazione Provincia di Lecco versamenti sponsor	7.950,00	7950,00	15.900,00
Contributo Comune di Merate (1)	1.000,00	2.000,00	3.000,00
Contributo extra (2.163,89	0	2.163,89
Altri contributi		750,00	750,00
TOTALE ENTRATE	11.113,89	10.700,00	21.813,89

USCITE			
Cancelleria, Fotocopie, stampe, materiale cons.	0	1.122,40	1.122,40
Gestione, telefono, postali, interessi	9,98	1.114,05	1.124,03
Attrezzature audio, video, informatiche, materiale consumo	0	1.783,43	1.783,43
Varie	30	439,02	469,02
Collaboratori	0	6.625,05	6.625,05
Materiale promozionale	0	1.993,84	1.993,84
Viaggi trasporti alunni	0	250,00	250,00
Segreteria, organizzazione corsi, affitto locali	0	2.622,00	2.622,00
Chiusura fido	1.000,00	0	1.000,00
Uscite per contributi	2.220,00	0	2.220,00
TOTALE USCITE	3.259,98	15.949,79	19.209,77

2) PROGETTO RINGO 2014/2015

VOCI di Dettaglio	Anno 2014
--------------------------	------------------

ENTRATE	
Finanziamento Ministero del Lavoro	8.755,20
TOTALE ENTRATE	8.755,20

USCITE	
Collaboratori	3.597,02
Postali e Bancarie	452,09
Trasferimenti e trasporti	712,32
Web e Internet	243,04
TOTALE USCITE	5.004,47

TABELLE BILANCIO CONSUNTIVO 2013
C) PROGETTI

3) CONTABILITA' PROGETTO BADANTI 2014/2015

VOCI di Dettaglio	Anno 2014
ENTRATE	
1) Fondazione Provincia di Lecco versamenti sponsor	8.230,00
4) Contributo Costruiamo il Futuro ⁽¹⁾	1.000,00
5) Contributo extra	250,00
TOTALE ENTRATE	9.980,00
USCITE	
12) Varie (Giro conto anticipazioni)	1.250,00
14) Uscite per contributi ⁽²⁾	1.600,00
TOTALE USCITE	2.850,00

(1) Contributo Costruiamo il Futuro.

(2) Anticipazioni fatte che verranno rimborsate a fine progetto (Merate, Sirtori, Cernusco)

4) PROGETTO AGO & FILO

VOCI di Dettaglio	Anno 2014
ENTRATE	
Finanziamento Tavola Valdese	0,00
TOTALE ENTRATE	0,00
USCITE	
Collaboratori	0,00
Postali e Bancarie	4,30
Acquisto beni e Servizi	59,00
Fotocopie e stampe lase	26,80
Web e Internet	0,00
TOTALE USCITE	90,10



BILANCIO CONSUNTIVO 2015

D) SITUAZIONE DISPONIBILITA' ASSOCIAZIONE

ASSOCIAZIONE	Entrate	Uscite	Saldo
Disponibilità anni precedenti (1)			8.459,39
Contabilità Associazione 2014	10.795,33	9.907,21	888,12
Variazione Trasferte rimborsate 2013	120,38	521,17	-400,79
Totale disponibilità Associazione 31-12-2014			8.946,72

PROGETTI

Disponibilità anni precedenti			9.577,64
Collaboratori familiari Alzheimer 2013/204 al 31/12/2014	10.700,00	15.949,79	-5.249,79
Collaboratori familiari Terzo Corso 2014/2015 31/12/2014	9.480,00	2.850,00	6.630,00
Progetto R.IN.G.O	8.755,20	5.004,47	3.750,73
Progetto AGO & FILO	0,00	90,10	-90,10
Fondo Riserva	5.000,00	0,00	5.000,00
Totale Disponibilità progetti al 31-12-2013			19.618,48

Totale disponibilità Associazione + Progetti al 31/12/2013			28.565,20
---	--	--	------------------



Associazione Lavoro Over 40
Professionalità per competere in un mondo che cambia

Associazione Lavoro Over 40 - Professionalità per competere in un mondo che cambia

Sede Legale Via S. Maria di Loreto 11 23807 Merate • Sede Operativa c/o ACLI Via della Signora 3 20122 Milano • C.F. 97357200159
cell.0340-3793580 (solo pomeriggio) • Sito www.lavoro-over40.it • E-mail info@lavoro-over40.it